AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
Prima Pagina News

Primo Piano - *Iran: 1.481 persone morte per gli attacchi di Israele*

Roma - 16 giu 2025 (Prima Pagina News) **Tel Aviv: 24 persone uccise dagli attacchi iraniani.**

L'Iran ha fatto sapere di aver attaccato "con successo" Israele con diversi missili lanciati su varie città. Ha anche promesso attacchi "più devastanti" contro obiettivi israeliani cruciali. "Una nuova ondata di attacchi da parte delle Guardie Rivoluzionarie ha permesso ai missili di colpire con successo ed efficacia obiettivi" in Israele, ha fatto sapere, in una nota, l'Esercito Iraniano. Aumenta, intanto, il bilancio delle vittime dell'attacco iraniano della notte scorsa contro Israele: secondo quanto riferisce il servizio d'emergenza Magen David Adom, citato dal Times of Israel, ora i morti sono cinque. Gli abitanti di Teheran "pagheranno il prezzo" per l'attacco contro Israele. Così il Ministro israeliano della Difesa, Israel Katz, su Telegram. "Il vanaglorioso dittatore di Teheran si è trasformato in un vile assassino, aprendo deliberatamente il fuoco sul fronte interno civile israeliano nel tentativo di dissuadere" l'esercito israeliano "dal continuare l'offensiva che sta paralizzando le sue capacità", ha scritto il Ministro, per poi avvertire: "Gli abitanti di Teheran pagheranno il prezzo, e presto". Sono almeno 1.481 le persone morte durante il raid israeliano contro l'Iran di venerdì scorso. Lo ha riferito il portavoce del ministero della Salute iraniano, Hossein Kermanpour. "Abbiamo diritto di avere energia nucleare pacifica, nessuno può togliere questo diritto alla nazione iraniana", ha riaffermato il presidente iraniano, Masoud Pezeshkian. "In base alle politiche del leader della rivoluzione islamica, l'Iran non cerca armi nucleari", ha detto, citato da PressTv, in riferimento alla fatwa emessa dalla guida suprema Ali Khamenei, che nel 2003 aveva proibito l'uso e la produzione di armi di distruzione di massa. Un edificio della sede diplomatica statunitense a Tel Aviv è stato lievemente danneggiato dagli attacchi notturni perpetrati da Teheran contro Israele. Lo ha reso noto l'ambasciatore degli Stati Uniti in Israele, Mike Huckabee. Ci sono stati, ha scritto Huckabee sul suo account X, "alcuni danni minori dovuti alle onde d'urto degli attacchi missilistici iraniani vicino a una filiale dell'ambasciata a Tel Aviv". L'ambasciata statunitense a Gerusalemme, ha aggiunto, resterà chiusa perché le linee guida del governo israeliano di restare vicino ai rifugi sono ancora "in vigore". Sono 8 i civili israeliani rimasti uccisi negli attacchi di Teheran: il sindaco di Haifa, Yona Yahav, citato dai media israeliani, ha fatto sapere che tre persone sono morte sotto le macerie. Le sirene d'allarme sono tornate a suonare in Israele, a causa di un missile proveniente dallo Yemen. Lo ha fatto sapere, sui suoi social, l'Esercito Israeliano, aggiungendo che il missile è caduto prima di entrare in Israele. Sempre sui social, le Idf hanno reso noto che otto droni iraniani sono stati intercettati questa notte dalle navi della Marina Militare israeliana. Per la prima volta, hanno evidenziato le Idf, l'intercettazione è avvenuta con l'uso del nuovo sistema di difesa aerea "Barak Magen". Stando all'esercito, alcuni droni sono stati intercettati tramite missili intercettori Lrad, che fanno parte del sistema di difesa "Barak Magen", che sono stati installati sulle navi Sa'ar 6 della Marina. Da quando l'operazione è cominciata, hanno aggiunto le Idf, "sono stati intercettati circa 25 velivoli

senza pilota che rappresentavano una minaccia per i civili dello Stato di Israele". E' salito a 24 morti, intanto, il bilancio aggiornato delle vittime israeliane degli attacchi compiuti dall'Iran da venerdì. I feriti sono 592, di cui 10 sono in condizioni critiche, 36 in condizioni moderate e 546 lievemente ferite. Lo ha reso noto l'ufficio del premier israeliano, Benjamin Netanyahu, aggiungendo che, fino a stamani, Teheran ha lanciato contro Israele 370 missili balistici, di cui 30 hanno colpito direttamente. Le Idf hanno fatto sapere di aver intercettato un drone lanciato dall'Iran e entrato nell'Est di Israele, arrivato fino alla città costiera di Cesarea, dove vive il premier Benjamin Netanyahu. Il velivolo è stato inseguito per mezz'ora da un caccia dell'Aeronautica Militare israeliana. L'agenzia di stampa iraniana Tasnim ha riferito che questa mattina l'esercito israeliano ha attaccato il sito nucleare di Natanz, e le difese aeree iraniane hanno distrutto razzi nemici. Nel contempo, le Guardie Rivoluzionarie hanno fatto sapere di aver distrutto due droni che attaccavano la città di Zanjan, nel Nord dell'Iran. Francia, Germania e Gran Bretagna si impegnino, affinché Israele metta fine agli attacchi contro l'Iran. E' l'invito fatto dal portavoce del ministero degli Esteri iraniano, Esmail Baghaei, La risposta politica dell'Europa, ha aggiunto il portavoce, è stata "insufficiente" e "inconsistente". Francia, Germania e Gran Bretagna, che nel 2015 hanno firmato l'accordo sul nucleare iraniano, "avrebbero dovuto condannare in modo netto" gli attacchi di Israele, soprattutto quelli contro "l'infrastruttura nucleare pacifica dell'Iran", ha dichiarato Baghaei. "Ci aspettiamo naturalmente che i Paesi europei si impegnino per porre fine all'aggressione e condannino le azioni di questo regime contro gli impianti nucleari iraniani", ha evidenziato. La notte scorsa, i caccia dell'aviazione israeliana (Avf) hanno distrutto 20 missili terra-terra pochi minuti prima del loro lancio contro Israele, in un attacco che ha colpito 100 obiettivi militari a Isfahan, nell'Iran centrale. E' quanto ha fatto sapere il portavoce delle Idf. Cinquanta caccia hanno individuato e abbattuto centri di comando, magazzini con missili e una squadra che stava per lanciare diversi ordigni. Dall'inizio dell'operazione, ha aggiunto il portavoce, 120 rampe di lancio missili sono state distrutte, un numero pari a un terzo di quelle a disposizione dell'Iran. Secondo quanto riporta l'agenzia di stampa iraniana Mehr, Israele ha attaccato l'ospedale Farabi di Kermanshah, nell'ovest dell'Iran. "Il regime israeliano - aggiunge l'agenzia - continua a prendere di mira i civili iraniani". Due agenti segreti del Mossad israeliano sono stati tratti in arresto nella provincia di Teheran dalla polizia iraniana. Nel corso delle perquisizioni sono stati trovati e sequestrati 200 kg di esplosivo ed equipaggiamento per 23 droni. Lo ha reso noto il portavoce delle forze di polizia della Repubblica islamica, Sa'eed Montazer al-Mahdi, citato dall'agenzia di stampa Irna, aggiungendo che l'identificazione e l'arresto dei due agenti sono avvenuti ieri sera, a Fashafuyeh, in provincia di Teheran, mentre l'altroieri, altre due persone presunte spie del Mossad sono state arrestate nella provincia di Alborz, al confine con quella di Teheran.

(Prima Pagina News) Lunedì 16 Giugno 2025

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it